



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



**COMPAGNIA AMATORIALE
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI
TUTELA SIAE N. 904597A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

TRADOTTA IN DIALETTO FIORENTINO DA MARCO BORGIOLI COMPAGNIA DI SOTTO L'ARCO

Personaggi: 3U+3D

D Pia Perbono	La madama
U Ergene Perbono	Il marito della Madama
U On. Felice Lamonta	Il fedigrafo
D Immacolata	La moglie dell'Onorevole
D Santa Mazzoccola	La Prostituta
U Gaio Massenzio	Detto Sarracino

La scena si svolge ai nostri giorni all'interno di una sala d'attesa della casa di tolleranza tenuta in piedi dalla signora Pia. Come idea di base la stanza è arredata come segue: Tavolinetto basso centrale con sotto tappeto. Sopra il tavolinetto scatola di pronto soccorso con dentro lo pseudo vibratore, vaso di fiori, e posacenere. A lato six divanetto due posti con posacenere alto e portariviste. Sul fondale quadri appesi raffiguranti prostitute dell'800, consolle a muro avvitata a terra con sopra un portacandele o un abatjour e una statuetta a forma di corpo di donna. Sopra la consolle piccolo specchio ovale. Lato six parete separè con sopra sciarpe, collane e boa. Lato dex scrivania con due sedie sopra un citofono e una lampada da scrivania. Si lascia a regista e scenografo la strutturazione delle uscite e il resto dell'arredamento in base al questo. Non sono previsti cambi di scena.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

BRANO 1 – *Apertura primo atto. La scerna si apre con la madama che sta mettendo in ordine i fiori e si appunta una pansè sul petto e canta mentre Gaio Massenzio detto Sarracino ragioniere gay sta registrando i registri contabili:*

PIA Io ne tengo un'altra in petto e le unisco tutte e due pansè mia e pansè tua in ricordo del nostro amor... ma che bella pansè che tieni, ma che bella pansè che hai, me la dai, me la dai la tua pansè...la la laaaaa

GAIO Che bella voce che la cià signora... proprio bella. L'aessi io!

PIA Ma icchè tu dici Gaio, anche te tu hai una bella voce!

GAIO pè carità un lo dica neanche per sogno: sembro una stagna rotta!

PIA Ma che stagna, dai retta a una che se ne intende, tu hai una voce bella e raffinata e poi tu sei proprio un bell'omo, fidati.

GAIO Omo? Mah, proprio omo ,omo, un direi

PIA Ma come si fa, come si fa dico io?

GAIO Come si fa a fa icchè, sora Pia?

PIA A sciupà tutto coresto ben diddio, le donne, le fanno la fila per te e te un tu ci pensi neanche pè l'anticamera di cervello...

GAIO Che ci vole fa signora Pia, i gusti son gusti!

PIA Eh si, ma i tua sono particolarmente discutibili, che se n'ha a parlare?

GAIO E' inutile signora, ch'hanno provato in tante, ma tutto fiato sprecato

PIA Ehhhhhh: Gaio Massenzio detto Sarracino, tu sapessi come ti sprecherei io ...

GAIO Lei signora mi piglia in giro e l'ho capito.

- PIA Neanche per sogno! Io con te ci farei certe cose..... e poi con codesto soprannome.... Sarracino..... che mi fa bolli' ì sangue. Ma perché t'hanno chiamato così?
- GAIO Perché m'ero invaghito d' una guardia notturna.
- PIA E allora! Che c'entra con il soprannome?
- GAIO Ero cotto sora Pia...cotto come il prosciutto di Parma e lo seguivo tutta la notte: lui in bicicletta ed io a piedi. Saracinesca dopo saracinesca...
- PIA E per questo t'hanno chiamato Sarracino? Tu m'hai distrutto un mito! Pensavo fosse per il tù profilo greco... perché diciamo la verità tu c'hai tutto di più: tu sei bello e acculturato!
- GAIO Sì, sì... acculturato sì, anche se non quanto vorrei, ma non mi lamento. Comunque io ho finito la contabilità e oggi ì buco è salito a 30.000 euro.
- PIA Così tanto? Ma che sei sicuro?
- GAIO Scherza? Guardi, in quanto a buchi me ne intendo sa? I' conto è semplice: viene qui senza pagà da due anni, quattr'ore a settimana fanno 30.000 pezzi tondi tondi. Ma li ripiglierà mai sora Pia?
- PIA Sì, sì, un ti preoccupare che a questo ci penso io...l'importante gliè cheì resto sia tutto in ordine!
- GAIO preciso fino all'ultimo centesimo!
- PIA Bene , allora dai prossimo mese possiamo incomincià a ...ma... ma che è questo puzzo di pollo bruciato? Mamma mia, o Sarracino ma che sé te?
- GAIO Io? No!, forse è ì mi bagnoschiuma!

- PIA Ma che usi pè lavatti, sapone Amadori?
- GAIO Nooooo: bagnoschiuma alla fragolina di bosco!
- PIA ah behhh! Allora ì bosco gliè andato a foco!
- GAIO Ahhh! Ho capito a che odore si riferisce...
- PIA No no, Sarracino, non è un odore, è proprio puzzo di pollo bruciato!
- GAIO E' la ceretta! Ì primo giorno cià questo... come dire... retrogusto d'affumicato.
- PIA Beato te che tu lo chiami retrogusto. Con che ti sei depilato?
- GAIO con l'accendino, mi do una sbruciacchiata ogni tanto perché troppi peli un mi garbano, che fò male?
- PIA NO , no, che male? Perché un la prossima vorta un tu usi la fiamma ossidrica, così tu fa prima!
- GAIO Um mi prenda in giro sora Pia, l'accendino va bene , anche perché ciò una ricrescita....
- PIA Gliè proprio vero chi ha pane unn'ha denti. Fatti dare la crema depilatoria da Santa: con questo puzzo che tu fai, i clienti meli evacua direttamente la protezione civile.
- GAIO Le creme??? Per carità le creme l'appiccicano, danno una sensazione d'unto che brrrrrr... l'accendino invece lascia ì pelo arriciatello che sembra una permanente. Poi con Santa un mi ci piglio, è troppo invadente.
- PIA Ti rompe vero? Ma quale donna non ti rompe a te, dimmelo un po', quale donna?

Brano 2- Trilla il campanello dell'appartamento .

- GAIO Si ma c'è rompere e rompere! Lei preempio l'ha un altro modo...canta, ha sempre l'animo allegro...io mi ci trovo di più, forse perché son Gaio come lei!
- PIA Mah, io un direi proprio, te pensa alla tua felicità, che alla mia ci penso da me...e poi uno più gaio di te, dove lo trovi?... Fammi aprì i portone che gliè l'ora! Senti come sonano? (cantando va ad aprire) e ne tengo un'altra in petto, poi le accoppio tutte e due panzè mie e panzè tue in ricordo del nostro amorr... (rientrando) Ah!... sei te?
- ERGENE (entrando) No gliè Giorgio Crunei! Ho incontrato l'Edelfa, la fumicava come una stufa... Ma che hai bruciato carcosa? Si sente un puzzo di pollo abbrustolito!
- PIA Quella gliè la depilazione di Gaio...caro sor Crunei...
- GAIO (guardandolo con interesse e avvicinandosi) Bongiorno Ergè
- ERGENE Signor Ergene per te, e stai ai tu posto capito? A posto te.(a Pia) E te un ne potei trovà uno normale no? Proprio un contabile arioso ti serviva?
- GAIO Ho detto solo bongiorno signor Ergè... niente di più e...
- ERGENE E a me gliè bastato per rovinammi la giornata, pensa un po'! Allontanati, cammina, un mi sfiorà neanche per sbaglio, che oggi fò Caporetto...e poi un l'ho capito i che tu ciai da guardà!
- GAIO Che vole, a me tutto quello che "Erge" mi desta curiosità
- ERGENE A me invece tutto quello che è Gaio mi provoca l'istinto omicida! Che sei venuto a fa qui?
- GAIO la contabilità... è la mia branchia
- ERGENE (a Pia) Ah beh!se fa i conti come parla, tu stai a cavallo!

PIA E s'è sbagliato, che sarà mai? Voleva di branca

GAIO (avvicinandosi e toccandolo) No no, proprio branchia, io sono di segno dei pesci, e lei signor Ergè?

ERGENE (Pausa lunga, lo guarda)Io son di segno di Zorro! Se un tu la smetti d'appiccicatti t'affetto come una cipolla e un mi metto neanche a piangere!

GAIO (avviandosi)Forse allora gliè meglio che tolga il disturbo, magari torno quande c'è lui.

PIA Si ma con discrezione che quello gliè un calibro da 11

GAIO Uhhhhhhhhh...a me i calibri più grossi sono e più mi inebriano.

ERGENE Mandalo via pè carità, mi fa venì la varicella. Guardalo,te guardalo come gliè inebriato! Neanche fosse Primavera!

GAIO Primavera o no... io sono inebriato di mio

ERGENE Ma guarda che unn' aveo dubbi eh!

GAIO Ma unn'ho capito... che è corpa mia se ogni 27 di mese mi si smove una specie di calore?

PIA Perché tu pensi allo stipendio

GAIO (uscendo) No, penso ai mese ...Entrante!

ERGENE (lo guarda uscire)Bei collaboratori tu ti sei presa, i miei complimenti.

PIA Come contabile gliè perfetto e efficiente, che è che un ti sfagiola stamattina?

ERGENE ehhhh un po' di cosette... tra cui anche Sarracino si.

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

PIA Sarracino è intelligente, educato, sensibile

ERGENE E polveroso... ma voi vu gli morite dietro come tante ragazzine...mi fate ridere.

PIA Ma voi chi? Io un moio dietro a nessuno!

ERGENE O un lo vedo come tu lo guardi? Tu lo mangi con gl'occhi

PIA Beh e con questo? gliè un bell 'omo ... e allora? Da quando in qua gliè proibito guardare?

ERGENE Certo! Te tu guerdi Sarracino e intanto io vo à mercato alle 7 di mattina e rientro alle 9 e ogni giovedì porto pure la carne!

PIA E beh? Gliè così da almeno tre anni

ERGENE Apposta, e te invece di dimmi amore...

PIA Ahahhaaahhhhaaa, ahhhhaahhaa, come ti dovrè chiamà? Amore? Ahahhhaaa tu sei divertente però! Ahhhaaaahhha

ERGENE T'ha ragione, l'amore tra me e te gliè finito da un pezzo! La signora Pia Perbono ormai Pia per il culo e invece di dimmi : Amore che hai portato oggi? Mi squadra con quegli occhi magnetici e spara un "ah sei te?" che io già lo so dove vole andà a parare!

PIA Senti veh! Stamattina unnè mattinata!

ERGENE Ma dentro a questa Casa di Tolleranza unnè mai mattinata...mai!Figuriamoci quando gl'arriva quello!

PIA Quelli chi? Sarracino?

ERGENE Ohhhhhh! Dentro i tu pensieri un c'è che Sarracino! Tu ch'hai ì gusto della Mission Impossiboll!

PIA Questo gliè vero, sennò un venivo mica a sposà te!

ERGENE Simpatica come sempre! Non intendevo Sarracino, ma il grande statista: Onorevole Felice Lamonta!

PIA Quande tu parli di lui , tu ti devi sciacquà la bocca!

ERGENE E mi cojoni!!!

PIA Senti che espressioni! Ma un tu potresti moderà un po' ì linguaggio no?

ERGENE E perché? Questi gingilli qui vu li trattate giornalmente no?

PIA Io un tratto un bel nulla! Io mi limito...

ERGENE A fa la ruffiana!

PIA Madama, si dice Madama!

ERGENE Come la polizia! Ti manca solo la sirena! Madama, mi pari Madama! Tu sei una ruffiana altro che!

PIA Ma si, pensala come ti pare, intanto l'Onorevole ci onora della su presenza!

ERGENE Il grande statista! Con un nome che da solo fa campagna elettorale: Felice... Lamonta!

PIA Ho capito, t'hai dormito male stanotte!

ERGENE Io? Noooooo! Ho riposato su 7 materassi di gomma piuma fino a che stamattina unnè cominciato il mal di pancia a Santa!

PIA Santa unn'ha avuto nessun mal di pancia!

ERGENE Ah No? E allora icchè glierano tutti quei fotii: Ahhhhhhhhhhhh, uhhhhhhhhhhhhhhhhhhhh, ohhhhhhhhhhhhhhhhhhh...

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

PIA Ehhhhhhhhhhhhhhhhhh

ERGENE No! Ehhhhhhhhhhhhhh un lo dicea.

PIA Ehhhhhhhhhhhhhh lo dico io! Te mi sa che tu caschi dall'albero del sapone, un tu lo sai che quelli sono i gorgheggi di mestiere!

ERGENE Ah ecco! I gorgheggi di mestiere.....E con tutte le Maria Callas che stanno su il mercato proprio Santa tu dovei piglià! Santa Mazzoccola: Un nome una garanzia! (sconsolato) No, io proprio ci rinuncio a capillo questo mondo!

PIA E per forza, da quando s'è messo quest'attività...

ERGENE No, no, aspetta, chiarimoci subito. L'attività tu l'hai messa su te:Io sono ito in pensione onorato archivista comunale.

PIA Esodato!

ERGENE Ma un mi sono dato per nulla... mi c'hanno mandato!

PIA Esodato: Lavoratore senza lavoro e senza pensione. Ho aperto l'attività perché alla tua pensione mancano ancora 10 anni. Come si campa?

ERGENE Ah ecco! E per questo motivo tu sei passata da mangiante a magnaccia?

PIA Madama, no magnaccia... e vedi d'essere un po' tollerante!

ERGENE Ma io sono tollerante, tollerantissimo sono, ci abito pure in una casa di tolleranza, più tollerante di così!

PIA T'hai proprio la mentalità da topo di biblioteca.

ERGENE Meglio topo che zoccola!

PIA Ricominci come ai solito?

ERGENE Ma che ricomincio, Pia, che ricomincio qui un s'è mai finito.
Quella proprio alle 7 di mattina deve gorgheggià?

PIA E per forza, l'Onorevole a quell'ora comincia...sai com'è?

ERGENE E lo so, lo so, avoglia se lo so!

PIA E allora che c'è di male, in fondo gliè un omo...

ERGENE Sposato!

PIA E con questo... O che un omo sposato un può piglià quattro ore
di libertà una volta alla settimana?

ERGENE Allora lo posso fare anche io!

PIA Ho detto omo, no archivista comunale esodato. Omo! Se poi è
un politico...

ERGENE Gli si passa pure la scappatella

PIA Ma questa unnè una scappatella. Un c'è implicazione
sentimentale! E la moglie lo sa!

ERGENE Tu sei sicura eh? Non è che un giorno entra qua dentro come
una furia e sfascia tutto?

PIA Ma no, un lo dire neanche pè scherzo. Sono una coppia aperta e
moderna...e poi ogni omo politico gl'ha dietro di se una donna
intelligente!

ERGENE Mica sempre: Bill Crinton ce l'avea davanti

PIA Te continua con le tu battute stupide. Ma io dico, che c'è di
male se l'Onorevole, prima d'andare in Senato...

ERGENE Viene a guardà dù tette? Nulla sempre in tema resta.

PIA Mi spieghi perché tu cel' hai tanto con l'Onorevole?

ERGENE Perché tanto per restà in tema, m'ha trombato la pensione!
Ah unne' vero? Scusa, 1900 euro diviso 945 parlamentari,
questo, m'ha fottuto solo 2 euro da parte sua!

PIA Hai capito come tu sei fatto! Tu vedi solo quello che t'ha
levato? Quello che ci ha dato no? Questo lavoro me l'ha trovato
lui!

ERGENE Hai capito l'Onorevole? Il tutore delle leggi! Proprio un bel
lavoro t'ha trovato... svegliati! Questa gliè una copertura per
lui, no un lavoro per te!

PIA Te tu vedi mostri dappertutto!

ERGENE No... io dappertutto vedo solo crienti porverosi e zoccole. Tranne
il Giovedì quando arriva l'Onorevole: Come mai?

PIA Ha chiesto un po' di privacy, che sta bene che un omo politico
sia visto entrà qui dentro?

ERGENE Eccolo ì succo di tutto ì discorso! Unne stà bene che sia visto,
ma sta bene che ci venga. Praticamente finchè nessuno lo
scopre ogni cosa è lecita, come si dice: Tra l'essere e ì
sembrare... Tutto appare!

PIA E anche se fosse? A me mi fa guadagnare!

ERGENE Ma siiii, il fine giustifica i mezzi, la morale mettiamocela sotto i
piedi.

PIA E da quando in qua sei doventato moralista?

ERGENE Da quande tu sei diventata scema! Ma che ti fa guadagnà, se
qui ci viene gratisse?

PIA E ci mancherebbe, che fai pagà l'Onorevole?

ERGENE Beh si sa! Un gli abbia a fa male ì braccio pè sgancià quarche foglio rosa!

PIA Perché che devi piglià la patente?

ERGENE I' foglio rosa Pia, ì 50 euri!

PIA No, no,no... chiedere i sordi all'Onorevole... un si pole!

ERGENE Certo,con 46.000 euro di stipendio tra diaria, rimborso elettorale, spese di viaggio, telefono e indennità parlamentare... come fa a permettersi ì lusso di pagà? Per non parlà dell'assistenza sanitaria, l'assegno di fine mandato e ì vitalizio quando smetterà...ma quando smetterà?Mica gliè bischero.

PIA Ohhhhh, senti, sarà quello che vole la provvidenza!

ERGENE E allora leggi meglio la bibbia, perché dice di dà mangiare agli affamati, no di dare da trombà agli allupati!

PIA L'avea ragione tomà, tu sei rimasto un bambino!

ERGENE E te invece tu hai fatto carriera: tu sei diventata ruffiana!

PIA Madama! Hai capito bene? Ma-da-ma.

ERGENE Ma diamine, come ho fatto a un pensarci prima: Il Senatore viene qui perché questo gliè Palazzo Madama!

PIA Bambino, tu sei rimasto: Bam-bi-no!

Entra Felice completamente stravolto in compagnia di Santa vestita da infermiera e di Gaio

SANTA- Allora me lo porti un regalino da Roma? Eh? Miao,miao.

FELICE Se la co-n-tingenza converge verso questa possibilità... rite-n-go che ciò sia possibile.

- GAIO E a me? Un mi porti nulla a me?
- Felice Certame-n-te, collutorio a base di cianuro!
- GAIO Bello, bello e servatico, proprio come piace a me!
- SANTA Sarracino, un regalino te lo fo io, dopo.
- GAIO Tienilo per te, io sto parlando con l' Onorevole
- FELICE Santa levamelo di torno!
- SANTA Sarei felicissima, ma come fò?
- FELICE (a Gaio) Nell'arco te-m-porale della sua giornata, lei non ha altre occupazione?
- GAIO Onorevole, se mi desse retta, quarcosa di meglio lo troverebbe...
- FELICE Purtroppo per te, l'integrazione trans-genica non rietnra nel piano centennale della mia esiste-n-za!
- ERGENE O Pia, ma come parla?
- PIA Beh, è senatore, mica archivista comunale! Onorevole, è andato tutto bene?
- FELICE Tutto perfetto, Santa è impagabile!
- ERGENE (a voce bassa) Pè forza tu vieni qui a scrocco!
- GAIO (avvicinandosi e toccandolo) Che omo, che omo, io ci aprirei i lavori parlamentari!
- FELICE E io la riempirei di emendamenti... veda di stare al suo posto!
- GAIO Bello , selvaggio e primitivo, proprio come piace a me.

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ERGENE Sarracino, a te piacciono tutti in qualunque salsa, Unnè una novità

SANTA (all'onorevole)Però su una cosa ha ragione: Tu sei un aratro, un trattore, uno sterpatore!

GAIO E io sono la tua zolla!

FELICE Me lo togliete di torno per favore?

PIA Basta Sarracino, L'onorevole si deve rilassare!

GAIO Beh? Lo rilasso io no?

FELICE Levatemelo di torno per carità

GAIO E che avrò detto mai!

ERGENE Oh zolla, il trattore ì campo da arare se lo vole cercà da solo...Hai capito ora?

GAIO (offeso) Ah è così? E allora vò via...

FELICE E sia ringraziato ì cielo

GAIO Se un son bene accetto vado... capito Onorevole io...vado!

FELICE E vai... ma che sei ancora qui? Vai!

GAIO (all'onorevole) Va bene...Bacino, bacino?

Felice Portatelo viaaaaaaaa...viaaaaaaaa...uffffff! Mi fa prendere un non so che, che mi stringe alla gola!

ERGENE Proprio come a me quande penso alla pensione. Un nodo che un mi va ne su ne giù.A proposito, la posso fa una domanda?

FELICE Dica, dica Ergene...ma sia breve e circo-n-ciso

ERGENE Hai capito Gaio, questo vole anche la pelle...

GAIO Già e che pelle!

SANTA Sarracino, vieni un po' dilà con me che si prende un caffè!

GAIO Noooooo...io stò tanto bene con l'Onorevole

SANTA Solo un minuto...forza andiamo che ti rimetto ai mondo

GAIO Io ci stò già ai mondo... tanto bene ci stò, un son mica morto

SANTA (Spazientita a Gaio prendendolo per un orecchio)Ma insomma ci vieni con me, si o no...forza, pedalare.(uscendo)

GAIO E no, per l'orecchi no...(e lo porta fuori)

ERGENE Un tirà troppo Santa che già son lunghe!

FELICE Mamma mia quel Gaio, mi fa venire l'orticaria! Ma dove l'avete trovato?

ERGENE In offerta speciale insieme a coccolino concentrato

PIA Sfotti poco, avvenne omini come Sarracino!

ERGENE Ehhhhhh! Hai messo in banca ì futuro dell'umanità! Ma fammi ì piacere vai! Onorevole, gli posso fa questa domanda?

FELICE Dica pure ma sia si-n-tetico!

ERGENE Sarò brevissimo guardi... Allora,io mi son ritrovato esodato da un giorno all'altro e un so come fa a campà senza pensione e senza stipendio Per i prossimi 10 anni...

FELICE Troppo lungo... mi faccia la cortesia di esprimere il suo status senza troppi fro-n-zoli, qual è il nocciolo del problema in quattro parole?

ERGENE M'aete fregato la pensione!

FELICE In tre parole?

ERGENE Non ho soldi!

FELICE In due parole?

ERGENE Come campo?

FELICE in una sola parola?

ERGENE (pausa) VA- FFA-N-CULO!

FELICE Ueeeeeee! Ma io la querelo per offesa alle istituzioni che rappresento in qualità di Senatore!

PIA Ergene, ma che sei impazzato?

ERGENE E che cazzo, stringi, stringi! E dillo che un te ne frega nulla, si fa prima!

PIA (prendendo Ergene sottobraccio e raccogliendo la busta della spesa lo accompagna all'uscita)Piglia la spesa e portala in cucina. La carne separala e infilala dentro le bustine, mettiti ì camice sennò tu ti riduci un cincello! Fila!(Ergene fa per controbattere)T'ho detto fila! Via... subito!(Ergene esce e lei si rivolge all'onorevole)Lo scusi onorevole, gliè un bravomo, ma certe vorte gliè un po' impursivo.

FELICE I-n-pulsivo? Ca-l-ma... ci vuole ca-l-ma nella vita

PIA Io glielo dico sempre, ma lui gliè di coccio,che ci posso fa?(Imbarazzata)Comunque onorevole, visto che siamo soli, se posso vorrei portare alla sua cortese attenzione un problemino che m'ha segnalato Gaio...ì contabile...

FELICE Dica pure signora... io sono stato eletto dal popolo e i problemi dei miei elettori sono anche i miei.

ERGENE (Fuoricampo)E infatti s'è visto quanto te né fregato della mi pensione!

PIA Bene Onorevole, questo m'aiuta a superare un certo imbarazzo nel dirle che ci sarebbe un piccolo conticino da saldare...

FELICE Piccolo conticino? Quale piccolo conticino, mi scusi?

PIA Il suo debituccio di 30.000 euro

FELICE Ah! E me lo chiama piccolo?

PIA Beh, cosa vole che siano per lei? Viene qui da due anni ormai! Tutti i Giovedì ci onora della sua presenza... si può dire che questa lè casa sua...

FELICE Appunto per questo signora , quando mai una casa di proprietà si paga?

ERGENE (sempre fuoricampo)Piglia la palla ai barzo...potea fa ì castratore di canguri!

PIA Onorevole... è solo per una questione contabile... non vorrei che ci fosse qualche controllo e dal buco si scoprisse...

FELICE Stia tranquilla... In caso di controllo lei mi chiami e ci penso io a insabbiare tutto!

ERGENE (sempre da fuori)Di paga un sene parla è?

PIA Lo scusi, mio marito intendeva dire che forse saldare è la soluzione migliore.

FELICE E no cara signora, no! Per noi onorevoli pagare non è mai la soluzione migliore... mai! Lei capisce, bisognerebbe richiedere fondi al partito, che dovrebbe attendere il rimborso elettorale, impegnare la somma al capitolo rappresentanze ed elargirla poi scaglionata in due o tre mandati... sa... per via della crisi! No, no... la via migliore è adoperarsi per creare attività che diano reddito e poi privatizzare e farle gestire ai propri creditori... come ho fatto con voi...

ERGENE (sempre da fuori) Ah, ecco! E se uno spifferasse tutto alla giustizia?

FELICE Tempo sprecato. Ci vorrebbero prove, lei perderebbe il lavoro e posto che si arrivasse in giudizio dopo un'improbabile autorizzazione del parlamento... non ne verrebbe a capo prima di 15 anni! Mi creda, lo dico per lei, la via migliore è tenersi ben stretta la sua attività, questo ovviamente a termini di legge!

PIA (imbarazzata coprendo l'espressione) Grazie onorevole, grazie dei suoi preziosi consigli. Ne terrò di conto, la si goda il suo meritato riposo e scusi la mia ignoranza in materia. Dimentichi la domanda e ai problemino un ci pensiamo più.

FELICE Problemino? A quale problemino si riferisce?

ERGENE (Fuori campo) Accidenti che fenomeno, se n'è belle scordato!

PIA Vado a controllare il mio marito dilà... lei faccia pure con comodo. Torno subito!(esce di corsa).

FELICE Ben gentile, la sua disponibilità quasi mi imbarazza!

ERGENE (fuori campo) Hai capito Pia? Ha detto quasi! Pè imbarazzà l'onorevole ci vole attro!

Si sente il rumore di una padellata e un gemito di Ergene. Entra Santa.

SANTA Mi ci voleva proprio un bel caffè Picchiozzo d'argento

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- FELICE Santa, Santa! Ma quale picchiozzo d'argento, vorrai dire forse picchio arge-n-tato...
- SANTA Ah, perché è ricoperto...non è argento puro?
- FELICE Ma che dici? Il picchio argentato è della stessa famiglia del Piro Piro
- SANTA (Accennando goffamente a un passo di danza)Porompompiro piro
- FELICE Cosa stai face-n-do?
- SANTA Ballo il piro piro no?
- FELICE Benedetta ignoranza! Il piro piro un ballo? Ahahahahahah... Il piro piro è un uccello!
- SANTA Siiiiii un uccello?...Io non l'ho mai visto, che uccello è?
- FELICE Piro piro culbianco
- SANTA Proprio come il mio merlottone!
- FELICE E Noooo, merlottone no! Rompi tutta l'at-mo-sfera...Elevati Santa... non rimanere a terra
- Brano 3 (suona il campanello nervosamente)
- SANTA Ecco, mi elevo per forza, vado a vedere chi è ì pazzo che scampanella così!
- FELICE Allora io vado di la... meglio che non mi si veda qui dentro
- SANTA Aspetta, non ti muovere, lo faccio accomodare nell'altra sala! Eccomi, eccomi, che fretta hai, mamma mia ti si scioglie qualcosa?(pausa) (esce di scena andando ad aprire)ma te senti come suona...ci rimanesse almeno attaccato...arrivo, arrivo...

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

PIA Santa... hanno sonato, Santa?

FELICE E' andata ad aprire proprio adesso! Non sarà il caso che io torni in camera?

PIA Nessun problema onorevole, Santa lo sa che quande c'è lei gli altri crienti attendono nella sala attigua

FELICE Non vorrei che vede-n-domi qui qualcuno potesse avanzare calunnie strume-n-tali...

PIA No, no, onorevole unnè possibile. A questa ala del palazzo ha accesso sortanto lei e ni caso volesse uscire può farlo anonimamente dal retro.

FELICE Ahh benissimo! Ha pensato a tutto per la mia tranquillità

PIA Ma scherza? Ora se un gli manca nulla tornerei anco dilà

FELICE Vada, vada pure grazie... non ho bisogno di niente!

(Entra Immacolata)

IMMA- Non ne sarei tanto sicura, un prete ti può fare comodo!

(Entra Santa tutta trafelata)

SANTA Un l'ho potuta fermare, è entrata come un'ossessa...

FELICE Imma? Immaaaa...

IMMA Felice... che ci fai qui?

FELICE Cielo... mia moglieeeeeeeeeee.

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Brano 5 La scena si apre con Imma, Pia, Santa e Gaio.

PIA E questo è tutto sora Immacolata, la mi creda sulla parola:
Glielo giuro... glielo giuro su Gaio!

GAIO (caustico) Diammine, ti pareva! Gli creda sulla parola!

IMMA Una convenzione? Ma che mi pigliache pè ì culo?

SANTA Coi senato, pè questo l'onorevole viene a curassi qui!

IMMA Ma a te, chi t'ha interpellato??? Che voi? Chi sei?

SANTA La capo infermiera.

GAIO (sminuente) Ehhhhhh, giusto, la capo infermiera...

IMMA Brutti zozzi, schifosi, pervertiti e maiali... in galera vi fò
andare, tutti in galera!

PIA E a ì su marito la un ci pensa?

IMMA In galera anche lui... Gli dean dà l'ergastolo a vita nì reparto
femminile!

GAIO Coglioni!!! Ma in galera gli omini un possano mica stare con le
femmine!

IMMA Gli omini no... ma gli eunuchi si... glieli strappo! Quantè vero
che mi chiamo Immacolata, glieli strappo!

PIA Ma su, via la ragioni: Ma che le pare che qui dentro si faccia le
cosacce che l'ha detto lei? La si guardi intorno: Che le fa
pensare quet'ambiente?

IMMA A un casino!

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- PIA Bè via, magari ci sarà poco ordine...
- IMMA No, no...un casino... un bordello... E lui pare un omosessuale...
- GAIO No, no, senza pare...io sono proprio omo sensuale, ma dentro e son femminafemmina, femmina, femmina!
- IMMA Lo vedo... purtroppo...e questa l'è un'attra
- SANTA Attenta ai che la dice, io sono diplomata infermiera!
- IMMA Son contenta per te, almeno tu ti curi da sola dopo che t'ho gonfiata!
- PIA Ma la ragioni, le pare che ì su marito... l'onorevole...Lamonta...
- GAIO La monta, la monta avoglia te se la monta...
- IMMA Ah ma io, prima gli stronco la carriera politica e poi quella di puttaniere, così un monta più! Ehehehehe. Glielo levo io ì vizio di bazzicà le case d'appuntamenti!
- SANTA Semmai case di tolleranza!
- IMMA (A Pia, ma riferita a Santa) E indò la stà la differenza?
- SANTA Beh, in una casa d'appuntamenti si aspetta...in una casa di tolleranza...
- GAIO Si tollera.
- SANTA Esatto...Ma ì che tu mi fai dire Sarracino! In una casa di tolleranza, si fanno gli analisi pè scopri le tolleranze appunto!
- IMMA Ma minchia dici?

- SANTA Come? La un conosce gli analisi pè sapè quello che tu poi mangiare?
- IMMA Oh bellina! Io un son mica nata sotto un cavolo:Quelle, sono le intolleranze!
- GAIO Hai capito bellina? Le intolleranze anze anze ze...Tiè!
- PIA (Con una spallata)O Sarracino, ma te da che parte stai? Me lo dici? (poi a Imma)L'infermiera l'ha ragione: L'intolleranze le riguardano quello che non si po' mangià mentre noi qui si studia quello che che si pole mangiare e se la vole, glielo fò spiegare da ì professore!
- IMMA Ah, perché qui dentro c'è anche un professore? Chiamalo, chiamalo, son proprio curiosa di conoscolo!
- GAIO Anch'io... mi si rizzano tutti i peli sbruciacchiati
- IMMA Lei lè originale sa? Proprio originale. Se un fosse pè qui piccolo difetto che l'ha , la mette dentro un non so che!
- GAIO Di che difetto la parla signora?
- IMMA Questo suo atteggiamento come dire un po', un po' come dire... diverso?
- GAIO Beh, che gliè un difetto? Per me un difetto sarebbe essere uguale agli altri!
- IMMA Si, va bene, volevo dire che nell'aspetto lei gliè un bell'omo e quindi...
- GAIO Signora, pè carità la un ci si metta anco lei!
- PIA Santa chiama ì professore ai e digli di venì qui
- SANTA Chi devo chiamà?

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- PIA I' professore Santa... ì professore Ergene Perbono
- GAIO Ohhhhhh... Almeno ci siamo tutti!
- PIA (Prendendolo per un orecchio)Senti un po' Gaio, perché un tu vai a mettere a posto i registri contabili?
- GAIO Sono già a posto!
- PIA (tirandolo fuori per le orecchie) e te rimettili a posto un'altra volta!
- GAIO EH! No! ... Ma perché tutti mi tirano gli orecchi?
- PIA Perché è la prima cosa che sarta agli occhi...fila...e un ti fa più vedere qui ! Raus.(lo sbatte fuori)
- SANTA (al citofono)Professore? Professore buon giorno, sono Santa...la capoinfermiera...la signora direttrice vole che t'affacci in sala d'attesa per comunicazione urgente...
- IMMA Democratica questa clinica! Ai professori si dà del tu. Ma va bene così...fallo venì diquà, così di lei glielo do io!
- SANTA Tu, lei, voi, insomma...il professore Ergene Perbono...
- PIA Passamelo, ci parlo io. Professore, son la Pia!
- IMMA Siena mi fè, disfecemi Maremma... Santa, Pia mi sa che qui dentro si fanno davvero dei miracoli...
- PIA Ci s'ha bisogno di lei in sala d'attesa... e no: Se poteo parlà pè telefono l'avrei fatto, lei che ne dice? Lo so che sta facendo quell'operazione importante (Poi sottovoce) Aoooooooo...Ti voi move pezzo di bischero, vola! (e attacca) Sta arrivando: Ora si chiarisce ugnicosa!

IMMA Ottimo! Perché io questa storia della clinica privata convenzionata con il senato della repubblica proprio un mi va giù! Malo tronco, vedrai se lo tronco, lo gonfio tarmente tanto che sul banco di senato gl'ha a pigliare 15 posti .L'accartoccio, me lo metto in tasca e lo scapacciono quando me ne ricordo! Arriva questo professore ???

PIA Si si la stia tranquilla...

IMMA Ahhhhhhh ma io son tranquillissima, guardi: Siete voi che vi dovete preoccupare!

PIA Professor Perbonooooo?

(Entra Ergene con il camice bianco)

ERGENE Eccomi, eccomi! Ma che strilli? Un po' di calma no?

PIA e SANTA Professore... Buon giorno!

ERGENE (Girandosi) Profess...sore?...Buon giorno professo...Ma che state dicendo a me?

PIA (ammiccando) Certo professore, proprio a lei:Buon giorno!

ERGENE Ma che sei rincoglionita?

PIA (Ammiccando) Noooo no no Professore! L'ho chiamata qui per avere informazioni (presentandola) La signora Lamonta!

ERGENE Io? Così :senza preparazione?

SANTA Ma icchè ha capito: La signora è la moglie dell'onorevole Lamonta!

ERGENE Ahhhhh...bingooooooo... o come mai l'è qui?

IMMA Sono qui perché voglio delle risposte

PIA Se permette riassumo brevemente la situazione.

ERGENE Mi sa che è meglio che tu parli

PIA Dunque allora: La signora ha seguito fin qui il suo marito...

SANTA Credeva che frequentasse una casa d'appuntamenti

ERGENE Nooooooo! Ma come gli è venuto in mente? Qualcuno un mi aveva detto che sapeva tutto?

PIA Evidentemente no! Fatto sta che è entrata qui dentro come una furia minacciando di mandarci tutti in galera

ERGENE E allora siccome sono io che tutte le mattine vò al mercato, vi devo comprare gli aranci

SANTA No! Unnè questo il punto. Lei l'ha unnè a conoscenza che questa clinica l'è convenzionata coi senato.

ERGENE Infatti un sapeo nula, giuro!

PIA Ma no lei, lei...lei, la signora... un sapeva che l'onorevole viene a CURASSI qui da noi!

SANTA Capito? l'onorevole si CURA in questa CLINICA CONVENZIONATA...!

ERGENE (Intuendo) Ahhhhhhhh! Perché questa è una clinica CONVENZIONATA...!

PIA Esatto

ERGENE Esatto un par di... bisturi...vai avanti

PIA Questo è tutto. Voleva solo delle notizie sulla salute di marito.

ERGENE E io me l'immaginavo: lo sapevo che sarebbe successo. Tel 'aveo detto mi pare o no? E ora che devo fare? Io vi troncherei (Poi rivolto a Imma) Ma tanto icche parlo a fare, un servirebbe a nulla! Un di questi giorni mi decido e... lasciamo perde che è meglio.

IMMA Scusi ma un capisco nulla: Lei gliè ermetico!

SANTA Nooo: lui gliè professore!

ERGENE (Risatina alta ed imbarazzata) Stà zitta , un aggiungere attro...(a Imma) Ehehehehehehe, uindi lei un sa nulla?

IMMA No! Nulla di nulla! I' mi marito un m'ha mai detto nulla, ma poco male perché tanto resterà muto pè ì resto della sù vita! Con le corde vocali ce lo impicco!

ERGENE (a Pia) E ora? Icche gli si dice alla signora?

PIA La lo chiede a me? Se un lo sa lei che gliè ì titolare!

ERGENE Ah ecco ... io sono ì titolare. E certo : Quande si tratta di piglialli, mi capisci? La titolare tu sé te, ma quando si tratta di pelalli... allora ì titolare divento io!

IMMA Ma fatemi capire qualcosa, unnè che ì mì marito stà male davvero?

ERGENE Nooo: Dentro la casa di tolleranza? Ma che scherza: L'onorevole, sta benissimo...

PIA Nel senso che gliè seguito a dovere, ma pè sta male, gli sta male , caspita se sta male!

ERGENE Ah siiiii? Ma che vi pigli la sciorta, ditemelo prima no? Ehehehehehehe

IMMA- Ma allora gliè vero? Professore? I' mì marito sta male?

ERGENE Pare di sì signora mia... che le dico? La situazione l'è dimorto complicata...

IMMA Oddio Dio... Addirittura così grave? Ma che già? Che tipo di prestazioni offrite qui dentro?

ERGENE Ehhhhhhh una varietà infinita

SANTA Prestazioni ambulatoriali s'intende: I clienti si sdraiano sui lettini e io li misuro...

ERGENE La pressione! L'è la prima cosa che si fa!

SANTA Già... se la pressione è bona si rizza...

ERGENE i' paziente... si rizza dai letto... sennò rimane disteso!

IMMA Sì, Sì ma a parte i dettagli, qui dentro icchè vu curate?

ERGENE Ecco: Diteglielo un po' voi ì che si cura a parte la pressione che in quella siamo maestri?

PIA Le tolleranze alimentari da cui il nome casa di tolleranza

IMMA E' così professore? Mi guardi negli occhi e la mi dica che è così

PIA (perentoria) Ergene... siamo nelle tù mani

ERGENE Noooooo: Perché se davvero vu eri nelle mì mani, vavrei digià stritolato

IMMA Allora? Sono qui che aspetto una risposta

ERGENE (Pungolato da Pia) E sì, sì, va bene sì... dunque... in effetti... noi qui...studiamo...le intolleranze alimentari...

PIA e SANTA-Ohhhhhhhh!

IMMA (A Ergene) E che avrebbe ì mì marito esattamente?

ERGENE I' quadro preciso dell'ultimora, ce l'ha l'infermiera ... anche perché l'ultimora l'ha passata con lei... A palla di foco!

PIA Si professore, ma basta che lei la chiarisca i termini generali senza entrare nello specifico... su, via un si faccia pregare! La sia cortese: Ci delucidi!

ERGENE (Facendo il cenno di accecare Pia)Io piglierei ma una smerigliatrice pè lucidavvi meglio! Comunque la stia tranquilla signora... qui c'è ì professore... io insomma... che conosce pè filo e pè segno tutta la situazione...

PIA Dai su un la piglià alla lontana

ERGENE (Pungolato da Pia) Un minuto... fammi raccoglie l'idea almeno no? Con tutti i pazienti che ciò, fatemi fare mente locale! Ohhhhhhhhhhhh! Dunque: Allora cara signora, suo marito è affetto da...(Allunga il braccio come a misurare)

IMMA Oh madre mia... da che?

ERGENE (massaggiandoselo) dolori articolari acuti che...come dire...gli provocano una specie di ...(Fa come un cerchio con i due indici e pollici poi li rotea in senso opposto l'no dall'altro)...

IMMA (guardando il cerchio e rifacendo la mossa) Oh Santa Cleopatra: una specie di?

ERGENE ...Di...Di...scambio d'interesse, verso... (fa il gesto di spingere con il pugno chiuso e poi si porta la mano racchiusa alla bocca come mangiare, Imma segue i gesti di Ergene)... verso... verso l'alimentazione

SANTA Ecco perché cià quella fastidiosa disfunzione verbale

IMMA Ma ì mi marito unn'ha nessuna disfunzione verbale!

ERGENE Come no? Stacca le parole e sbaglia gli acce-n-ti

IMMA Accidenti... Questo gliè vero...

ERGENE pè questo difetto dovuto alla tolleranza l'onorevole rischia la vita.

IMMA Come? Addirittura la vita?

ERGENE Eccome no? Fino a poco fa lo voleva levà dai mondo!

IMMA Si ma perché...pensavo...che...Ma se è così...povero Felice...Vi devo le mie scuse

PIA Ohhh è tutto bene quello che finisce bene. Ora lei s'accomoda su ì divano mentre Santa la va a vedere se l'onorevole ha finito la su terapia...Piglia la scatola delle medicazioni e vai...

SANTA La scatola delle medicazioni la dice? E indo la trovo?

PIA Santa... benedetta figliola... un la vedi? Lè li su ì tavolo a portata di mano!

IMMA (Prendendo la scatola e allungandogliela) Questa? Prego: Gliela allungo io... (Dalla scatola cade un oggetto vibrante dentro una custodia)(brano 6 vibrazione) (saltando indietro scandalizzata) Oddiooooo! E quello icchè gliè?

ERGENE (Raccogliendolo da terra rapidissimo) Un termometro...solo un termometro

IMMA Un termometro? Ma è enorme...

ERGENE (nascondendolo dietro la schiena) E' si certo... è pè le febbri da cavallo!

IMMA Oh Mamma! E indo si mette pè fa la misurazione?

ERGENE (sempre tenendolo dietro la schiena e cercando di uscire)Sotto il braccio...come tutti i termometri!

IMMA Ahhhhhh, capisco... ma scusi la mia curiosità: O perché vibra?

ERGENE Ehehehehe perché??? Perché si scarica da solo appena gl'ha preso la temperatura...

IMMA Un termometro che vibra e si scarica da solo? Che tecnologia! Ma che si trova in farmacia?

SANTA no...no, no! È solo per noi addetti ai lavori(strappa il termometro di mano ad Ergene e lo spegne ed esce) (Fine vibrazione)

PIA Vengo con te...ti do una mano...a dopo.(ed esce)

ERGENE E che mi lasciate qui da solo? Vi pigliasse un dolore, ehehehehe cara signora, la vedo perplessa! La stia tranquilla il suo marito se la caverà

IMMA Veramente pensavo a quel termometro: Le febbri da cavallo un sono poi così comuni no?

ERGENE Ehhhhhhhhhh mica vero signora...

IMMA E quindi a causa della tolleranza alimentare gli si interiscano le corde vocali?

ERGENE Mica le corde e basta!

IMMA Ah no? Perché... che altro gli si interisce?

ERGENE Ehhhhh, hai voglia signora...e sennò perché viene a curarsi qui?

IMMA Ma allora gli è gravissimo?

ERGENE No! Gravissimo no! Di persè l'interimento nell'omo gliè una malattia diffusa

IMMA Solo nell'omo?

ERGENE Bè si...direi di si... solo nell'omo!

IMMA E le donne?

ERGENE Beh... Ci sono casi e casi ... ma in genere... gradiscono!

IMMA Ma che colpisce proprio tutti gli omini questo... interimento?

ERGENE No tutti, tutti no...Gaio per esempio gliè esente da questa malattia...

IMMA Ma a che età si manifesta?

ERGENE di solito tra i 15 e i 70 anni.

IMMA Perché dopo i 70 si more?

ERGENE No, ai contrario : dopo i 70 guarisce da sola...

IMMA E un c'è à rischio d'una ricaduta?

ERGENE Un direi perché più che un rischio...sarebbe un miracolo Eheheheh!

IMMA O come fa a guarire da sola?

ERGENE Eh, come fa? La corda la s'allenta e... automaticamente cala di tono!

IMMA Ma pensa teeee! E un ci sono dei medicinali che possano allevià l'interimento?

ERGENE No no ...ai contrario: c'è quelli che lo fanno venì

IMMA Capisco: quindi voi alla corda di mè marito, vu gli daresti un'allentatina?

ERGENE Ecco... brava...esatto proprio così!

IMMA E come, come...la mi spieghi!

ERGENE Ehehehehehe... l'è una terapia innovativa signora, a base di avanti e indietro, avanti e indietro!

IMMA Lo sapevo, mannaggia alla morte mannaggia! io lo sapevo! Il medico l'ha ordinata anche a me... dice che fa avanti e indietro fa tanto bene, ma chi l'ha il tempo!

ERGENE La lo dovrebbe pigliare signora mia

IMMA Dice bene lei! Ma poi a fa avanti e indietro viene più fame... si perde la linea... no, no, no, ... niente avanti e indietro

ERGENE Ecco perché l'onorevole viene a curarsi qui! Noi facciamo solo avanti e indietro qui dentro!

IMMA Quindi siete specializzati

ERGENE Ehhhhhhh...i meglio sulla piazza!

IMMA Bene, bene... allora ricapitolando: voi vu fate tutto questo per dare un'allentatina alla corda intesa di mè marito e poi studiate le tolleranze alimentari gliè così?

ERGENE Esattamente, la c'ha preso in pieno!

IMMA E quando con tutto questo movimento gli viene fame, con che lo alimentate?

ERGENE Ficattole e culotti... di pane signora...di pane

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

IMMA Pane e fichi? Incredibile! Ma la cosa più importante gliè che ì
mì marito ne tragga giovamento

ERGENE Uhhhhhhh Guardi! Dopo ogni seduta ... pare rinato

(entra Felice accompagnato da Santa, Pia, e Gaio)

FELICE Imma...Imma

IMMA Felice...amore mio...come tu stai?

FELICE Come voi che stia Imma...co-n-fuso...

IMMA Gliela avete misurata la pressione?

SANTA L'ho fatto io personalmente

IMMA E saliva...saliva?

GAIO Sì, sì, tranquilla saliva quanto basta!

IMMA E lei che la ne sa? ... la unnè mica medico!

GAIO E ma io conosco la storia di pazziente...ormai...

FELICE Imma, ma te che ci fai qui?

IMMA Ho dubitato, Felice: Ho dubitato di te e t'ho pedinato!

FELICE Oddio, la fibri-la- zione

IMMA Quello è perché tu hai fatto tante vorte avanti e indietro

FELICE E te come tu fai a sape-r-lo?

IMMA (riferita ad Ergene) Me l'ha detto lui

FELICE Ma voi siete pazziiii...Imma...Imma , ti spiegherò tutto!

SANTA Onorevole... la signora è già al corrente del suo STATO DI SALUTE

FELICE Il mio stato? Io ho u-n solo stato ed è tutt'altro che i-n salute: l'Italia...

IMMA Che omo gliè professore! Il senso delle istituzioni prima di tutto!

ERGENE Eccome no! Una dirittura morale, esemplare.

IMMA Sì Felice, so tutto! Ho capito che tu l'hai fatto pè ì nostro amore e voglio che tu continui a fare avanti e indietro se ti fa bene!

FELICE Perché io mi sento sempre più agitato?

PIA La signora la sa che la viene qui pè curassi ...LA TENSIONE...

IMMA Quella che ti fa indurì la corda...

FELICE Oddiooooooooo...ma che le avete detto?

PIA Che lei lè qui pè scopri l' intolleranze alimentari...

SANTA In questa casa di tolleranza, appunto, convenzionata cò ì senato

FELICE Ah ecco...casa di tollera-n-za pè tollera-n-ze alime-n-tari...

IMMA Pertanto, da oggi tu verrai a curatti tutti i giorni...nessuno escluso

GAIO Un si pole signora! Quattro ore ai giorno gli schiatta...

PIA (ad Ergene) Che dice professore?

ERGENE Dice che se fa avanti e indietro tutti i giorni...pè come si lavora qui noattri... c'è ì rischio... di un grosso affaticamento

IMMA E va bene, sarà questione di allenamento, un pò come ire in palestra!

GAIO Certo! e io sono ì tu personal trainer

ERGENE No, no, niente trainer! La pelle dell'onorevole la preme a tutti qua dentro... un si pole!

FELICE Nella fattispecie della particolare situazione... io ringrazio tutti vivame-n-te...

ERGENE Vivamente, ha detto bene! E siccome di schiantà un neanche a lei...deve stà attento onorevole perché la c'ha ì cuore ballerino

GAIO E io sono il tuo coreografo

PIA O Sarracino...ora basta però... quande gliè troppo è troppo!

ERGENE Il suo cuore deve essere monitorato giornalmente! Pè questo ho deciso di seguilla costantemente diventando ì su medico personale...

FELICE Ma nooooo...no, no, un posso accettare...

ERGENE Ma siiiiiiiiii...si, si, tu poi, tu poi, dammi retta...

FELICE Un vedo proprio pè quale motivo...

IMMA Ma come caro: E' pè la tua salute!

ERGENE Ha visto onorevole, la signora l'ha capito ai volo...e capisca ai volo pure lei no?... è pè la salute!

FELICE Ah ecco... ora comprendo! E quanto mi costerà... questo scherzetto?

- ERGENE Bè trattandosi di monitoraggio giornaliero...solo la metà dello stipendio da parlamentare
- FELICE 23.000 euro al mese? Mai e poi mai... la selo pole scordare!
- IMMA Ma che tu dici caro? Che voi che sia metà dello stipendio davanti ai rischio di morire!
- ERGENE La signora la dice bene...se io un seguio ì caso e do le cartelle a lei...
- FELICE Sì, sì, va bene, va bene... stando così le cose un ho sce-l-ta! E sia: Ma pè qui prezzo voglio anche l' infermiera!
- ERGENE Nulla in contrario: Se alla signora stà bene
- GAIO Un portantino? Vi serve un portantino?
- SANTA Sarracino, ma che hai a ì posto degli ormoni? I piragna?
- IMMA Son contentissima Felice. Tu avrai un medico personale e un' infermiera, ci pensi?
- FELICE Ci penso sì. Avoglia se ci penso. Ma era ì tempo delle decisioni irrevocabili e quando c'è da decidere pè ì bene comune, il mio alto senso dello stato mi impone fe-r-mezza.
- TUTTI (applaudendo meno Ergene) Bravo onorevole... bel discorso... bravissimo, complimenti (tutti si spostano verso l'onorevole ma Ergene che rimane al suo posto, viene raggiunto da Pia)
- PIA Bè professore, che fai un festeggi ì lieto fine? Bella radica 23.000 euro ai mese. Un ti faceo così furbo... Ma a che tu stai pensando?

ERGENE Eh! Tu sapessi indò mè ito a sbatte ì cervello: Niente popò di meno che ai tempi d'ì mi nonno, quande le bestie si vendeano coi sensale. Ero poco più che un bambino ma all'epoca più forte d'un contratto gliera la stretta di mano!

PIA E con questo i che tu vorresti dire?

ERGENE Che ci stà tutto un mondo dietro a questo principio. Un mondo fatto d'onore e d'onestà...Hai capito mamma, mi senti? O mamma, ovunque tu sia: Io son fiero d'esse rimasto bambino, perché pè voi che vu siete cresciuti, più che la stretta di mano, vale la stretta di culo!

PIA Quande tu fai così mi par che tu dia i numeri!

ERGENE Ma ndove vivi? Un tu lo vedi che perversione s'è creato? ì ricatto vale più della parola, l' imbroglio più della legge , la truffa più dell'onestà. Alla faccia di chi ha campato con nulla come me perché ai primo posto nella vita un c'ha messo i sordi.

PIA Io Ergene un ti seguio!

ERGENE Piaaaaaaaaaa: i' valore dei sordi un si sceglie noi! Se domani la benzina la costa 10 milioni di euro ai litro, tu devi piglià atto che seppure tu cen' hai tanti un ti servano più a niente proprio come chi un cen' ha ! L'errore fondamentale che questa società l' ha fatto gliè stato prostituissi sostituendo la matematica alla morale e ora si vive tutti in questo enorme bordello...tollerando! E pensare che un ci vorrebbe tanto per rimettere tutto a posto! Basterebbe fa valè la morale su ì diritto: Ma in quale palazzo? La verità cara mia è che se tu voi scrollatti un tumore dalle spalle, ne devi per forza accettare un altro perché questa società la unnè fondata sulla morale, ma solo su ì pareggio di bilancio.

PIA E va beh! Te vivi e lascia vive!

ERGENE Ah si, si, e infatti così ho fatto! Ma quale lieto fine Pia... Quale lieto fine? Io mi sputerei sui viso da solo!

(Imma ha un piccolo svenimento)

FELICE Imma, che hai ? Imma...Imma.

SANTA Signora, che la c'ha che è successo ? la s'appoggi qui...

IMMA (Santa l'appoggia sul divano. Imma si riprende)Nulla, unne nulla! Forse la tensione della giornata...

(Pia ed Ergene si avvicinano)

PIA Ha bisogno di qualcosa?

IMMA Son tutta un calore... professore, che me la farebbe una cortesia?

ERGENE Certo signora: Vole un po' d'acqua?

IMMA No...Qui termometro che vibra pè misurammi la febbre...

GAIO Glielo prendo ioooooooooooooo?(La scena si blocca sui volti atterriti di tutti e si chiude il sipario)

Brano 7

Fine